



Terremoto 4.7 ai Campi Flegrei e sciame sismico, raffica di scosse

Descrizione

(Adnkronos) â??

Un terremoto di magnitudo 4.7 fa tremare i Campi Flegrei. La scossa piÃ¹ violenta degli ultimi 40 anni provoca crolli a Pozzuoli, con 10 persone ferite. Paura a Napoli, stop ai treni, salta lâ??energia elettrica. La scossa violenta, registrata alle 19.46 del 31 luglio, non Ã¨ un fenomeno isolato: in serata, alle 22, ecco un alto sisma di magnitudo 3.8. Migliaia di persone passano la notte fuori da casa temendo gli effetti di uno sciame sismico, confermato dalle scosse di magnitudo 2.7 e 3.1 prima di mezzanotte.

â??Nelle prossime ore Ã¨ possibile che la sequenza sismica prosegua con altre scosse, come avviene normalmente dopo un evento di questa entitÃ . Al momento non Ã¨ possibile prevedere con certezza nÃ© il numero nÃ© la magnitudo dei terremoti che potranno verificarsiâ?•, dice allâ??Adnkronos Fabio Florindo, presidente dellâ??Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv).

â??Lâ??Ingv mantiene attiva una sorveglianza continua, ventiquattro ore su ventiquattro, e tutti i dati â?? spiega Florindo â?? vengono analizzati in tempo reale. Eventuali cambiamenti significativi saranno immediatamente comunicati alle AutoritÃ competenti e alla popolazione. Comprendo pienamente la preoccupazione dei cittadini â?? dice lâ??esperto â?? . Una scossa di questa intensitÃ Ã¨ stata avvertita in modo molto forte e puÃ² generare paura. Il mio invito â?? afferma â?? Ã¨ quello di affidarsi esclusivamente alle informazioni diffuse dalle fonti ufficiali, evitando voci o notizie non verificate che possono alimentare inutilmente lâ??allarme. Lâ??Ingv continuerÃ a garantire il massimo livello di monitoraggio scientifico e a condividere tempestivamente ogni informazione utile con il Dipartimento della Protezione Civile, le istituzioni e la popolazioneâ?•.

â??Le scosse continueranno nei prossimi giorni, câ??era giÃ sismicitÃ nei giorni scorsi, ad intensitÃ minore. Eâ?? lo stato in cui si trova la caldera flegrea negli ultimi 20 anni, lâ??attivitÃ Ã¨ cresciuta negli ultimi tre anni: ci possiamo aspettare eventi del genereâ?•, dice la direttrice dellâ??Osservatorio Vesuviano, Lucia Pappalardo, allâ??emittente tv campana Canale 21. â??Lâ??accelerazione Ã¨ stata molto forte, fino allâ??80-90% nellâ??epicentro, unâ??accelerazione piÃ¹ alta di quella di marzo 2025, Ã¨ lâ??11esima scossa superiore a magnitudo 4, la causa Ã¨ sempre il decassamentoâ?•, dice riferendosi al sisma di magnitudo 4.7.

Il presidente dell'Ordine dei Geologi della Campania Lorenzo Benedetto evidenzia diversi crolli di costoni tufacei, con interessamento di abitazioni, infrastrutture e viabilità. Si tratta di un aspetto che merita particolare attenzione e che conferma quanto la comunità dei geologi sostiene da anni: la mitigazione del rischio sismico non può limitarsi esclusivamente alla vulnerabilità strutturale degli edifici.

In un territorio complesso come quello dei Campi Flegrei, infatti, aggiunge gli effetti di un terremoto sono fortemente influenzati anche dalle caratteristiche geologiche e geomorfologiche del territorio. Accanto agli interventi sugli edifici, è indispensabile considerare la pericolosità geologica, con particolare riferimento ai fenomeni di amplificazione sismica locale e ai processi di instabilità dei versanti, che possono determinare conseguenze anche molto gravi, come dimostrano i crolli. I costoni tufacei che caratterizzano ampie porzioni del territorio flegreo sottolinea Benedetto rappresentano elementi di particolare fragilità. L'azione combinata del bradisismo, della sismicità ricorrente e dei processi di alterazione naturale può contribuire a ridurre progressivamente le condizioni di equilibrio, aumentando la probabilità di distacchi e crolli in occasione di eventi sismici anche di moderata entità. Per questo motivo, è necessario rafforzare le attività di monitoraggio, rilievo e controllo delle pareti rocciose, aggiornare costantemente gli studi di microzonazione sismica e integrare le valutazioni geologiche nei programmi di prevenzione e nella pianificazione di protezione civile.

?

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 1, 2026

Autore

redazione